

# Condivisione fra i Popoli

## Bilancio Sociale 2021

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>4</b>
<b>1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>7</b>
a) consistenza e composizione della base associativa .....	7
b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	7
Modalità di nomina e durata carica .....	8
Tipologia organo di controllo .....	8
c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente .....	8
Partecipazione dei soci e modalità .....	8
Presenza sistema di rilevazioni di feedback .....	9
d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento .....	9
Livello di influenza e ordine di priorità .....	10
Tipologia di stakeholder .....	10
Il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII - Partenariati e reti .....	10
<b>3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> .....	<b>11</b>
a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario); .....	11
Occupazioni/Cessazioni .....	11
Tipologia personale occupato (Composizione) .....	12
b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	12
Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro .....	12
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori .....	12
Tipologie contrattuali e flessibilità .....	12
d) Natura delle attività svolte dai volontari .....	13
e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6). .....	13
Struttura compensi e retribuzioni .....	13
f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente .....	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti .....	14
g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	14

<b>4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....</b>	<b>14</b>
a) Catena di valore e Dimensioni di valore .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
b) Output attività.....	14
Nel perseguimento delle finalità statutarie, l'Ente promuove e attua progetti ed interventi in grado di generare processi di sviluppo locale e facilitare il coinvolgimento diretto e significativo delle comunità locali in un'ottica di sussidiarietà, promuovendo e favorendo il rispetto dei diritti umani e contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.....	14
In particolare attraverso lo svolgimento delle attività come da punto 1b nei Paesi precedentemente indicati sono stati ottenuti i seguenti output: .....	14
• circa 8.000 persone hanno beneficiato di un sostegno nutrizionale continuativo, .....	14
• a più di 3.000 persone - soprattutto minori - è stato garantito l'accesso all'istruzione e ad opportunità educative e formative, .....	14
• circa 2.200 persone hanno potuto ricevere cure ed assistenza sanitaria altrimenti inaccessibili. ..	14
c) Effetti su beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse (VIS).....	15
d) Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza).....	15
Qualità dei servizi .....	15
<b>5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....</b>	<b>15</b>
a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;.....	15
Fatturato .....	15
Patrimonio netto .....	15
Composizione Capitale Sociale e soci sovventori.....	15
Valore della produzione.....	16
Costo del lavoro.....	16
Capacità di diversificare i committenti .....	16
b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	17
c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	17
d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	17
<b>6) INFORMAZIONI AMBIENTALI .....</b>	<b>17</b>
a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	17
b) politiche e modalità di gestione di tali impatti; .....	17
Educazione alla tutela ambientale - Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali .....	17
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale .....	17
c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; .....	18
Consumo critico delle risorse .....	18
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>18</b>

Non si segnalano contenziosi/controversie.....	18
Non si segnalano aspetti di natura sociale.....	18
Non si segnalano informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione.....	18
Non si segnalano informazioni sulle principali questioni trattate e decisioni adottate.....	18

**LEGENDA**

LG BS= Linee Guida per il Bilancio Sociale

## INTRODUZIONE

Attraverso la redazione del presente bilancio sociale l'Associazione "Condivisione fra i Popoli" intraprende un percorso di attivazione, sviluppo e affinamento di metodologie e strumentazioni di rendicontazione sociale così da rispondere con sempre maggior efficacia e adeguatezza ai crescenti standard in termini di accessibilità e ampiezza dei dati e delle informazioni relativi all'azione dell'Ente, sia nell'ambito più generale del Terzo Settore che in quello più specifico della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile. La finalità del presente bilancio sociale è pertanto in linea con quanto stabilito dall'art. 14 del DLgs 117/2017 e dalle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. In particolare il documento di seguito sviluppato si prefigge - attraverso il monitoraggio di quanto svolto in osservanza alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - di assicurare trasparenza, informazione, rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori, dei volontari, dei sostenitori, delle comunità di riferimento e dei destinatari delle attività istituzionali e in generale di tutti i soggetti e gli stakeholder a vario titolo coinvolti dalle azioni dell'Ente o ad esse interessati.

Nella preparazione del presente documento si è inteso dare centralità alla raffigurazione d'insieme delle attività che complessivamente l'Associazione attua e promuove nel perseguimento dei propri fini istituzionali. Si è inoltre attribuita una dimensione programmatica ai contenuti di questo documento, nel riconoscimento del potenziale supporto anche ai processi decisionali che le attività di raccolta, elaborazione, analisi e valutazione dei dati oggetto di rendicontazione potranno garantire. In questa prospettiva, il presente bilancio sociale è l'iniziale punto di arrivo di una fase di monitoraggio e rendicontazione sperimentata per la prima volta con un tale strumento. Ma oltre a questo esso rappresenta anche, e forse soprattutto, il punto di partenza di un percorso collettivo generativo di nuova conoscenza e consapevolezza della propria funzione sociale, finalizzato ad accrescere l'impatto positivo per il superamento delle innumerevoli situazioni di vulnerabilità ed emarginazione che, nei vari Paesi in cui opera, rappresenta la ragion d'essere di Condivisione fra i Popoli, ciò che ispira e rende possibile ogni giorno dell'anno l'azione dei soci, dipendenti, collaboratori, volontari e di tutti i soggetti che si sono radunati intorno a questa causa comune.

## NOTA METODOLOGICA

In conformità al § 5 delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, il presente bilancio sociale è stato redatto attenendosi ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti. Nel rispetto del principio di competenza di periodo, le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento 2021.

Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione attraverso l'utilizzo di questo strumento, al presente bilancio sociale non sono applicabili valutazioni in merito all'evoluzione dei metodi di misurazione rispetto a precedenti periodi di rendicontazione. Nello sviluppare il processo di raccolta, elaborazione, analisi e valutazione dei dati oggetto di rendicontazione, sono state mappate e reperite le potenziali fonti di informazione interne all'Ente, sia quelle già strutturate a tale scopo sia quelle funzionali ad altri scopi gestionali o amministrativi ma di significativa rilevanza anche nell'ambito della redazione del bilancio sociale.

In un'ottica programmatica, questa iniziale mappatura e identificazione delle fonti di dati e informazioni ha evidenziato come potenziale obiettivo il loro consolidamento e ulteriore sviluppo, con lo scopo di supportare una progressiva evoluzione dei metodi e della qualità di rendicontazione sociale che l'Ente intende perseguire.

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	"Condivisione fra i Popoli" ONLUS
<i>Codice Fiscale</i>	91014590409
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	Associazione non riconosciuta, ONLUS
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Valverde 10/b, 47923, Rimini (RN)
<i>Sede operativa</i>	Via Ausa 39, 47853, Cerasolo di Coriano (RN)
<i>Aree territoriali di operatività</i>	Albania, Argentina, Bangladesh, Bolivia, Brasile, Burundi, Camerun, Cile, Cina, Colombia, India, Italia, Kenya, Libano/Siria, Nigeria, Palestina/Israele, Russia, Sri Lanka, Tanzania, Thailandia, Togo, Zambia



### a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

L'Associazione "Condivisione fra i Popoli" ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a livello nazionale, regionale ed internazionale, con la missione di "cooperare allo sviluppo dei popoli emergenti, contribuendo al raggiungimento della loro autonomia

culturale, sociale, politica mediante programmi di sviluppo ed attività di educazione allo sviluppo" (dall'art. 3 dell'Atto Costitutivo).

**b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DLgs n. 117/2017 e/o all'art. 2 DLgs n. 112/2017 - oggetto sociale)**

L'Associazione "Condivisione fra i Popoli" ONLUS opera nei seguenti ambiti in coerenza con quanto definito all'art. 5 del DLgs 117/2017:

- assistenza sociale e socio sanitaria a favore di ogni persona povera, svantaggiata, emarginata, senza distinzione di età, sesso, razza, credo religioso, patologia e/o problematicità patita;
- tutela e promozione dei diritti umani personali e comunitari e/o collettivi di ogni persona e delle entità sociali in cui i singoli si radunano in una visione di sussidiarietà;
- cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile e contrasto alle povertà e alle disuguaglianze (in conformità ai principi della L. 125/2014);
- formazione;
- capacity building;
- educazione allo sviluppo sostenibile;
- promozione della pace, "peacemaking", prevenzione dei conflitti, sostegno dei processi di riconciliazione;
- beneficenza.

Conformemente alle previsioni statutarie, in via prevalente l'Associazione promuove e attua le seguenti attività:

- programmi sociali, sanitari, educativi, assistenziali e di prevenzione in risposta ai bisogni di base delle popolazioni più povere e meno protette dall'assetto sociale locale, sostenendo processi endogeni di autonomia e di sviluppo sostenibile;
- interventi finalizzati alla riduzione della povertà, alla generazione di opportunità lavorative e al sostegno dell'economia locale, compresi progetti di sviluppo economico e microcredito;
- interventi finalizzati al contrasto della fame e della malnutrizione, soprattutto infantile, e alla promozione della sicurezza alimentare;
- interventi finalizzati a "dare una famiglia a chi non ce l'ha": accoglienza, assistenza, cura, protezione e reinserimento sociale di bambini e adulti in difficoltà coinvolgendo le stesse comunità locali nei programmi di riabilitazione e sviluppo per un pieno inserimento sociale e culturale nell'ambiente di appartenenza;
- interventi finalizzati all'aiuto ed al sostegno per l'accoglienza ed il pieno reinserimento sociale di carcerati, persone ammesse alle pene alternative, migranti, rifugiati, richiedenti asilo, persone vittime della tratta degli esseri umani;
- interventi a tutela della donna e della maternità;
- interventi specializzati nel campo della tossicodipendenza e della disabilità;
- attività di selezione, formazione anche professionale ed invio di volontari e di cooperanti nel mondo;
- attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e per la diffusione di una coscienza sociale di solidarietà e sussidiarietà fra i popoli e di giustizia internazionale;
- "Corpi civili di pace" per la risoluzione nonviolenta dei conflitti e la protezione delle vittime dei conflitti;
- attività di "advocacy" volte alla rimozione delle cause che creano disuguaglianze, emarginazione, ingiustizia sociale, guerre e povertà sia a livello nazionale che internazionale presso realtà istituzionali e private promuovendo così la "Società del Gratuito".

**c) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

L'Associazione "Condivisione fra i Popoli" ONLUS non svolge attività secondarie.

**d) collegamenti con altri enti del Terzo settore (Inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

<i>Reti associative</i>	Al momento l'Ente non è parte di alcuna rete associativa come definita ai sensi del Codice del Terzo Settore
<i>Consorzi</i>	L'Ente aderisce al Consorzio Condividere
<i>Altre Partecipazioni e quote</i>	L'Ente ha un consolidato ed esteso rapporto di partenariato e collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, sviluppato anche attraverso la comune partecipazione al Consorzio Condividere. L'Ente aderisce sin dalla sua costituzione all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI), rete di rappresentanza delle organizzazioni della società civile italiane operanti nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo.

**e) contesto di riferimento**

Condivisione fra i Popoli è un'associazione non profit operante nel settore della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, iscritta all'anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate della Regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Rimini nel 1989 nell'ambito delle esperienze di solidarietà internazionale promosse dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi. Nel 1999 è stata riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come organizzazione non governativa (ONG) idonea ai sensi della legge n. 49/1987. Con l'attuazione della nuova disciplina in tema di cooperazione internazionale allo sviluppo definita dalla legge n. 125/2014, dal 2016 è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società civile (OSC) di cooperazione internazionale allo sviluppo senza finalità di lucro istituito presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

**2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

**a) consistenza e composizione della base associativa**

I soci che compongono la base associativa sono attualmente così suddivisi:

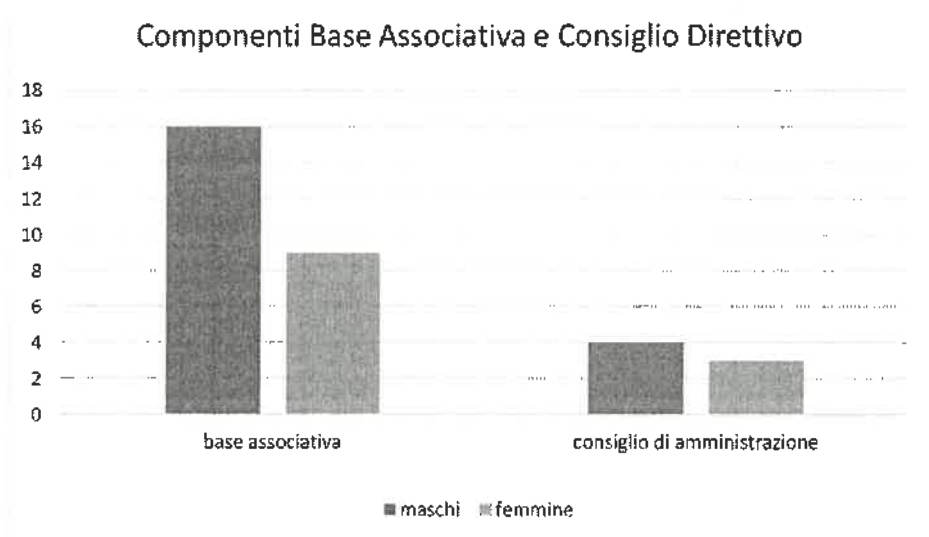
Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
25	ordinari
16	di cui maschi
9	di cui femmine
25	<b>Totale soci</b>

**b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Sono organi dell'Associazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, oltre all'Organo di controllo e/o il Revisore dei conti laddove eletti. L'Assemblea è composta da tutti gli associati, attualmente in numero di 25. L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo rinnovato il 20 febbraio 2021 e attualmente composto da: Fadda Matteo, Vitali Stefano, Angeloni Raul, Gozza Gloria, Mencarelli Franca, Figus Marina, Flesia Giuseppe Pier Paolo.

Presidente dell'Ente: Fadda Matteo. Vice Presidente: Vitali Stefano.

Numero	Membri CdA (persone fisiche)
7	totale componenti (persone),
4	di cui maschi
3	di cui femmine



#### Modalità di nomina e durata carica

In conformità agli artt. 20, 21 e 27 dello Statuto, il Consiglio Direttivo (eletto dall'Assemblea), il Presidente e il Vice Presidente (eletti dal Consiglio Direttivo) sono in carica dal 20 febbraio 2021 per un periodo di 3 anni.

#### Tipologia organo di controllo

In base all'art. 29 dello Statuto e all'art. 30 del DLgs 117/2017, l'Assemblea ordinaria dei soci in data 20 febbraio 2021 ha nominato l'Organo di controllo in modalità monocratica, eleggendo in tale carica il Dott. Corbella Giacomo, Revisore Legale iscritto nell'apposito registro, con l'attribuzione del mandato a svolgere, in caso di necessità, anche la funzione di Revisore Legale dei Conti.

### c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

#### Partecipazione dei soci e modalità

anno	Assemblea / Consiglio Direttivo	data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
------	---------------------------------	------	-----------	------------------	-----------



2021	Assemblea ordinaria dei soci	20 febbraio	Nomina Consiglio Direttivo e Organo di Controllo	68%	8%
2021	Assemblea ordinaria dei soci	26 giugno	Approvazione bilancio d'esercizio 2020	69%	0%
2021	Consiglio Direttivo	3 febbraio	Convocazione Assemblea ordinaria per rinnovo cariche sociali	100%	-
2021	Consiglio Direttivo	20 febbraio	Nomina Presidente e Vice Presidente	100%	-
2021	Consiglio Direttivo	30 marzo	Bilancio d'esercizio 2020 da presentare all'Assemblea	100%	-
2021	Consiglio Direttivo	2 luglio	Codice Etico e di Comportamento	100%	-
2021	Consiglio Direttivo	10 dicembre	Utilizzo e ripartizione entrate "5xMille"	100%	-

Si rileva che nel corso del 2021 le riunioni del Consiglio Direttivo hanno comunque avuto una frequenza quasi settimanale, dedicando la maggior parte delle sessioni all'analisi dei dati e delle informazioni sui vari progetti e alla raccolta degli aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle attività svolte, concentrando i momenti deliberativi nelle sessioni sopra indicate.

#### Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel 2021 non sono stati posti in essere sistemi di monitoraggio per la rilevazione di opinioni e soddisfazione di lavoratori, clienti o committenti.

#### d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

I nostri principali portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra missione: soci, dipendenti, collaboratori, volontari e soprattutto beneficiari delle nostre attività e dei nostri progetti di sostegno, accoglienza e cooperazione internazionale.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con le istituzioni e con gli enti, sia pubblici che privati, nei vari territori in cui operiamo, per promuovere e sviluppare attività e progetti che mettano al centro le persone e le comunità più svantaggiate.

Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

*Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.*

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

#### Livello di influenza e ordine di priorità

Al centro degli interessi e delle attività associative ed istituzionali dell'Ente vi sono le persone e le comunità, in particolare le più vulnerabili ed emarginate, con i loro diritti fondamentali, considerati nella loro unicità e nella prospettiva dello sviluppo umano integrale.

Intorno ad essi ed alla mission di Condivisione fra i Popoli, sono raccolti a vario titolo i differenti stakeholder interessati e coinvolti nei progetti e nelle attività dell'Ente. I più rilevanti sono naturalmente i destinatari e i beneficiari diretti.

Di particolare rilevanza sono i soci e il personale retribuito e volontario che con il proprio servizio collabora direttamente e continuativamente con l'Ente o che lo ha fatto per un periodo più o meno lungo. Altrettanto significativa è la relazione con i sostenitori individuali e gli enti donatori, sia privati che istituzionali, che garantiscono il supporto finanziario per le iniziative dell'Ente, e in alcuni casi ne sono partner direttamente coinvolti nella progettazione e gestione. In particolare in alcuni progetti sono coinvolte istituzioni che rappresentano un elemento cruciale e di grande rilevanza, come ad esempio è il caso dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) o della Regione Emilia-Romagna.

Meno stretta e rilevante ma comunque presidiata e valorizzata nello svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie è la relazione con i fornitori.

A queste categorie di stakeholder rilevabili quantitativamente e di seguito indicate, si aggiungono la collettività e le comunità locali nei 22 Paesi in cui opera l'Ente che beneficiano indirettamente degli effetti secondari e/o di lungo termine delle attività svolte.

#### Tipologia di stakeholder

Numero	Tipologia stakeholder
10.500	Destinatari e beneficiari diretti
25	Soci
34	Personale retribuito e volontario (dipendenti, co.co.co., liberi professionisti, servizio civile, volontari non soci)
1900	Sostenitori e donatori
56	Fornitori

#### Il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII - Partenariati e reti

Condivisione fra i Popoli è stata costituita nell'ambito delle esperienze di solidarietà internazionale promosse dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Come altre realtà, in particolare cooperative sociali, scaturite dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance dell'Ente prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio e delle comunità locali in cui opera, una scelta di stile che è comune anche alle altre realtà del Consorzio.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

Ad esempio il metodo adottato per la preparazione di questo bilancio sociale è stato scelto ed adottato di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII. Dopo un confronto iniziale si è costituito un gruppo di lavoro, composto da 6 persone, che si è documentato, incontrato e confrontato per creare un modello di bilancio sociale con l'obiettivo di mettere al centro i valori condivisi dal Consorzio legati all'economia di condivisione e valorizzare le differenze presenti tra le varie anime come ricchezza per tutti.

L'ambizioso obiettivo è quello di procedere speditamente verso un bilancio sociale complessivo di tutto il Consorzio, con la consapevolezza che questo rappresenta solo il primo passo di un cammino che sarà costantemente in divenire e motivo di crescita per tutto il Consorzio.

Nel complesso rimane centrale il consolidato rapporto sinergico con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in partenariato con la quale vengono svolte molte iniziative nei vari Paesi in cui è operativo l'Ente e con cui vengono condivise scelte strategiche che permettano di ottimizzare l'impiego delle risorse reciproche e aumentare l'impatto nei singoli contesti di intervento, anche attraverso la riorganizzazione dei progetti comuni. In quest'ottica si cercherà di perseguire ulteriori sinergie e spazi di collaborazione, anche nell'ambito del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

In generale, per lo svolgimento dei propri progetti e programmi l'Ente ricorre a iniziative di partenariato e collaborazioni con enti pubblici e privati, realtà comunitarie e istituzioni a livello nazionale, internazionale e locale nei Paesi in cui interviene, sia al fine di reperire le necessarie risorse finanziarie e strumentali funzionali alle stesse attività e coordinarne l'utilizzo, sia per generare processi di sviluppo locale in un'ottica di sussidiarietà. A livello istituzionale inoltre l'Ente è impegnato con azioni di "advocacy" e sensibilizzazione in ambito sia nazionale che internazionale per la promozione di politiche di sviluppo sostenibile e modalità di intervento nei settori di interesse coerenti con le finalità statutarie. In quest'ambito si rilevano in particolare: la collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nell'ambito delle iniziative di "advocacy" svolte a livello internazionale presso le Nazioni Unite a Ginevra e New York; la partecipazione a campagne di sensibilizzazione e a iniziative di rete della società civile, come l'adesione sin dalla sua costituzione all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI).

Al momento l'Ente non è parte di alcuna rete associativa come definita ai sensi del Codice del Terzo Settore.

### 3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

#### a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);

Occupazioni/Cessazioni

Numero lavoratori complessivamente occupati nel 2021: 29 (14 dipendenti, 1 collaboratore con contratto co.co.co. e 14 liberi professionisti)

N.	Occupazioni
----	-------------

29	Totale lavoratori occupati nel 2021
9	• di cui maschi
20	• di cui femmine
7	• di cui under 35
7	• di cui over 50

<b>N.</b>	<b>Cessazioni</b>
8	Totale cessazioni 2021
4	• di cui maschi
4	• di cui femmine
0	• di cui under 35
0	• di cui over 50

Nel 2021 non sono state fatte nuove assunzioni né sono stati stabilizzati dei contratti di lavoro a tempo determinato.

#### Tipologia personale occupato (Composizione)

<b>N. dipendenti</b>	
14	Totale dipendenti, di cui:
12	impiegati
1	operatori socio-sanitari
1	educatori

<b>N. tirocini/ servizio civile</b>	
1	Totale, di cui:
1	in Servizio Civile

Nel 2021 non sono stati svolti tirocini lavorativi o scolastici.

#### b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Nel corso dell'esercizio in oggetto non sono state attuate iniziative formative di particolare rilievo.

Nel 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

#### c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
12	Totale dipendenti indeterminato	2	10

6	• di cui maschi	2	4
6	• di cui femmine		6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
0	• di cui maschi	0	0
2	• di cui femmine	1	1

N.	Autonomi (co.co.co. e liberi professionisti)
15	Totale lav. autonomi
3	• di cui maschi
12	• di cui femmine

#### d) Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari sono una figura centrale nello sviluppo delle attività dell'Ente e ne rappresentano elementi chiave dell'identità di fondo e degli aspetti valoriali. In particolare la partecipazione dei soci alla vita dell'Ente avviene su base volontaria e permette di svolgere mansioni cruciali e rappresentative; infatti sono soci coloro che svolgono - in forma appunto volontaria e non retribuita - la funzione di Consiglieri nel Consiglio Direttivo dell'Associazione, nonché coloro che si impegnano in attività di supporto generale delle attività in Italia o anche all'estero. Ai soci si affiancano anche altri volontari non associati, in particolare nelle attività progettuali all'estero.

Infine si segnala che, nell'ambito delle attività progettuali condotte in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di cui sopra, un ruolo prezioso di supporto viene svolto dai volontari di quest'ultima, tra cui ad esempio i volontari in servizio civile all'estero ("Caschi Bianchi").

N. volontari	Tipologia Volontari
29	Totale volontari
25	di cui soci
0	di cui volontari esteri

#### e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

RETRIBUZIONE	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo	Stipendio lordo medio
Lavoratori (Full Time)	4.398,23 €	20.168,08 €	13.700,67 €

EMOLUMENTI	Tipologia compenso	Annuo lordo (comp.IVA inded.)
Organo di controllo / Revisore Legale	Prestazione professionale di competenza del 2021 (come indicato nella relazione di missione)	1.078,48 €

Nessun membro del Consiglio Direttivo, né associato né con altra carica, riceve una indennità per gli incarichi sociali all'interno dell'Ente.

Nessun componente del Consiglio Direttivo è assunto come dipendente, ne ha in corso una prestazione professionale retribuita dall'Ente o per conto dell'Ente. Solo uno tra i soci è assunto (con contratto part-time)

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

#### **f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti:

Come dichiarato nella relazione di missione dell'esercizio in oggetto, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico-retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi di riferimento e non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

#### **g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.**

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 121,20
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: N. 1
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Scheda liquidazione delle spese documentate in originale.

### **4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

#### **a) Output attività**

Nel perseguimento delle finalità statutarie, l'Ente promuove e attua progetti ed interventi in grado di generare processi di sviluppo locale e facilitare il coinvolgimento diretto e significativo delle comunità locali in un'ottica di sussidiarietà, promuovendo e favorendo il rispetto dei diritti umani e contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

In particolare attraverso lo svolgimento delle attività come da punto 1b nei Paesi precedentemente indicati sono stati ottenuti i seguenti output:

- circa 8.000 persone hanno beneficiato di un sostegno nutrizionale continuativo,
- a più di 3.000 persone - soprattutto minori - è stato garantito l'accesso all'istruzione e ad opportunità educative e formative,
- circa 2.200 persone hanno potuto ricevere cure ed assistenza sanitaria altrimenti inaccessibili.

Nel complesso più di 10.500 persone, di cui più di 6.700 minori e 1.542 con modalità residenziale, hanno potuto migliorare le condizioni di vita beneficiando degli interventi di sostegno e delle azioni di tutela dei diritti umani condotte da Condivisione fra i Popoli.

I destinatari delle attività e i beneficiari coinvolti provengono da varie situazioni di disagio, povertà ed emarginazione. In particolare: 4.641 presentano condizioni di grave vulnerabilità, 1.781 soffrono di deficit nutrizionali, 1.467 vivono in condizioni di detenzione, 776 sono portatori di handicap, 449 affetti da dipendenze, 418 senza fissa dimora.

Il riscontro da parte delle comunità di riferimento rivela un positivo effetto indiretto su di esse e un verosimile impatto positivo di lungo periodo, anche se in mancanza di estese valutazioni di impatto sociale questa dimensione non può essere quantificata e valutata analiticamente.

Il raggiungimento di questi output è determinato dalle azioni progettuali con il supporto anche del lavoro di "advocacy", sensibilizzazione e comunicazione rivolto a stakeholder rilevanti quali istituzioni, partner e sostenitori nonché ad un pubblico più ampio e generale, in quest'ultimo caso soprattutto attraverso l'utilizzo di canali social e del sito internet.

I risultati raggiunti si reputano in linea con le aspettative dei portatori di interesse e con gli obiettivi di gestione. Nell'ottica programmatica attribuita al bilancio sociale per il miglioramento della qualità di rendicontazione sociale, nei prossimi esercizi si perseguirà lo sviluppo di ulteriori strumenti di programmazione e monitoraggio per meglio collegare obiettivi di medio e lungo termine, implementazione delle attività e misurazione dei risultati.

**b) Effetti su beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse (VIS)**

Non sono stati rilevati dati e informazioni finalizzati alla Valutazione di impatto sociale.

**c) Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza)**

Qualità dei servizi

Non ci sono Certificazioni di qualità da segnalare.

**5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;**

**Fatturato**

	2021	2020	2019
Fatturato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Patrimonio netto**

	2021	2020	2019
Capitale sociale	€ 671	€ 671	€ 671
Totale riserve di utili o avanzi di gestione	€ 142.455	€ 134.192	€ 161.936
Utile d'esercizio/perdita	€ 1.884	€ 8.265	€ -27.745
Totale Patrimonio netto	€ 145.010	€ 143.128	€ 134.862

**Composizione Capitale Sociale e soci sovventori**

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori	€ 671	€ 671	€ 671
capitale versato da soci volontari	€	€	€
capitale versato da soci utenti	€	€	€
capitale versato da soci sovventori	€	€	€

Composizione soci sovventori	2021
cooperazione sociale	€
associazioni di volontariato	€
altro (specificare)	€
altro (specificare)	€

**Valore della produzione**

	2021	2020	2019
Valore della produzione	€ 1.212.216	€ 1.128.102	€ 1.403.484

**Costo del lavoro**

	2021	2020	2019
Costo del lavoro	€ 221.587	€ 257.740	€ 317.741
Peso su totale valore di produzione	18,28%	22,85%	22,64%

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2021**

2021		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€	€	€
	Prestazioni di servizio	€	€	€
	Lavorazione conto terzi	€	€	€
	Rette utenti	€	€	€
	Altri ricavi	€	€	€
	Contributi e offerte	€	€ 867.471	€ 867.471
	Grants e progettazione	€ 335.408	€	€ 335.408
	Altro (specificare) Contributi da 5x1000	€	€ 9.337	€ 9.337



**Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021**

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	€ 335.408	27,67%
Incidenza fonti private	€ 876.808	72,33%

**b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

L'Ente non ha proposto per l'esercizio in oggetto nuove attività di raccolta fondi.

**c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Come indicato anche nella relazione di missione, l'Ente non ha proposto per l'esercizio in oggetto nuove e specifiche attività di raccolta fondi al cui scopo infatti non è stato allocato alcun budget dedicato, potendo contare sul sostegno economico derivante da donatori istituzionali tramite specifiche proposte progettuali, nonché da donatori privati precedentemente acquisiti e regolarmente informati sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate grazie al loro contributo, attraverso l'invio di report e comunicazioni cartacee, email e l'utilizzo di canali social e del sito internet, in cui è convogliata anche la pubblicazione dei documenti sociali e dei documenti oggetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle informazioni su quanto svolto dall'Ente.

**d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.**

Non presenti.

**6) INFORMAZIONI AMBIENTALI**

**a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

Non sono presenti specifici livelli di rischio o impatto ambientale di rilievo in relazione alle attività svolte.

**b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;**

**Educazione alla tutela ambientale - Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali**

Nell'esercizio in oggetto non si segnalano attività di educazione e formazione o iniziative di sensibilizzazione specifiche sulla tutela ambientale.

**Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale**

Nel tentativo di perseguire un modello di sviluppo sostenibile, l'Ente sostiene nello svolgimento dei propri progetti ed attività da parte dei dipendenti, collaboratori, volontari e beneficiari la riduzione degli sprechi e l'utilizzo consapevole e sobrio delle risorse ambientali, come ad esempio il ricorso alla raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo di fonti rinnovabili laddove possibile. Si segnalano a titolo di esempio l'utilizzo di impianti fotovoltaici (come nel caso di progetti in Camerun e Zambia) e di un veicolo ibrido quale unico automezzo intestato all'ente.

**c) Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;**

**Consumo critico delle risorse**

	Consumi 2021	Unità di misura
Energia elettrica		Kwh
Gas/metano		Mc
Automezzi	1	N automezzi
Alimentazione - Ibrido	1	N automezzi
Proprietà - Acquistate	1	N automezzi

**7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Non si segnalano contenziosi/controversie** in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

**Non si segnalano aspetti di natura sociale** o relativi a parità di genere, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione ecc. ulteriori rispetto a quanto indicato nella sezione 3.

**Non si segnalano informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione** e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti ecc. ulteriori rispetto a quanto indicato nella sezione 2c.

**Non si segnalano informazioni sulle principali questioni trattate e decisioni adottate** nel corso delle riunioni degli organi sociali ulteriori rispetto a quanto indicato nella sezione 2c.